



# P.N.S. Informa!



Newsletter del Settore Pace, Nonviolenza e solidarietà dell'AGESCI

Anno 2 – n. 1  
27.01.2012

*vogliamo che gli uomini della prossima generazione si considerino fratelli.*

*Baden Powell e Gilwell*



**"Non siamo gli ultimi"**  
di Zoran Muzic, pittore Goriziano che ha  
vissuto in prima persona il dramma dei campi  
di concentramenti nazisti

"Ecco la difficoltà di questi tempi: gli ideali, i sogni, le splendide speranze non sono ancora sorti in noi che già sono colpiti e completamente distrutti dalla crudele realtà.

È un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo.

Mi è impossibile costruire tutto sulla base della morte, della miseria, della confusione.

Vedo il mondo mutarsi lentamente in un deserto, odo sempre più forte il rombo avvicinarsi del rombo che ucciderà noi pure, partecipo al dolore di milioni di uomini, eppure, quando guardo il cielo, penso che tutto volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace e la serenità."

(Anna Frank – Diario)

Carissimi,

dedichiamo questa prima newsletter del 2012 al **Giorno della Memoria** e lo vogliamo fare con queste parole di B.-P. e di Anna Frank.

Entrambi hanno vissuto i conflitti che hanno devastato il secolo scorso. B.-P. da "spettatore", la giovane Anna Frank da vittima, ma entrambi hanno sempre conservato la speranza e la fiducia nell'umanità e il sogno di un futuro di pace e di fratellanza. Sta a noi, che in qualche modo abbiamo raccolto il testimone da B.-P., far sì che quel suo sogno possa un giorno avverarsi.

Lo spirito di fratellanza internazionale acquista ancora maggior significato se ripensiamo ai drammi del ventesimo secolo ed in particolare alla follia nazista e fascista che hanno portato alle leggi razziali e ai lager dove milioni di ebrei, rom, sinti, slavi, omosessuali, sofferenti psichici e dissidenti politici sono stati incarcerati, fatti morire di stenti e di malattie, torturati e uccisi.

Oggi, 27 gennaio, nel sessantasettesimo anniversario dall'apertura dei cancelli di Auschwitz da parte dell'Armata Rossa, celebriamo per la dodicesima volta in Italia il **Giorno della Memoria**.

Una data che viene ricordata in molti Paesi europei, divenuta importante e molto sentita. Il tentativo di annientamento degli ebrei e delle altre categorie, ispirato alla presunta supremazia di uomini su altri uomini e che portò l'Europa e il mondo a un'immane catastrofe, è infatti una parte della nostra storia collettiva e scuote le coscienze, spingendo le persone a chiedersi come possa essere potuto accadere.

Rileggere i drammi del passato non deve però portare a odi, rancori o vendette, ma dev'essere occasione per riflettere assieme, rileggere la storia, mettere in luce le sofferenze che i conflitti generano da entrambe le parti e individuare le basi per un futuro di convivenza e rispetto reciproco.

Dall'orrore per quanto avvenuto durante la Seconda guerra mondiale è nata un'Europa incentrata sui valori del rispetto dei diritti umani e della dignità di ogni persona. E proprio la Shoah ha ispirato la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", promulgata dall'ONU nel 1948, il cui primo articolo, "Tutti

gli esseri umani nascono liberi ed uguali, in dignità e diritti”, ne è il significativo fondamento. Il dramma dei campi di concentramento non ha interessato solo i territori del Nord Europa. Anche In Italia ne furono creati molti e a Trieste ci fu l'unico campo di concentramento nazista sul territorio italiano, la Risiera di San Sabba.

Per approfondire queste riflessioni, il settore P.N.S. assieme alla Branca R/S propone quest'anno un cantiere per R/S nei territori del *confine orientale*, dove oltre ai drammi di cui abbiamo parlato, ci fu anche la drammatica esperienza delle Foibe.

Sul cantiere vi daremo maggiori informazioni nelle prossime newsletter e sulla pagina del sito del settore P.N.S. dedicata agli eventi per R/S: [http://www.agesci.org/settorepace/viewpage.php?page\\_id=12](http://www.agesci.org/settorepace/viewpage.php?page_id=12).

Vi segnaliamo i siti di alcune associazioni che si occupano di queste tematiche:

- Il sito del progetto **“Treno della memoria”** dell'associazione Terra del fuoco: <http://www.trenodellamemoria.net/>
- Il sito dell'associazione italo-slovena **“Concordia et Pax”** <http://www.concordiaetpax.org/>
- Il sito dell'associazione **“Tenda per la pace e i diritti”**, di Monfalcone (GO): [http://www.benkadi.it/index.php?option=com\\_content&task=blogsection&id=8&Itemid=62](http://www.benkadi.it/index.php?option=com_content&task=blogsection&id=8&Itemid=62)

Chiudiamo quest'ampia sezione della newsletter ricordando che nel 2012 ricorre il venticinquesimo anniversario dalla scomparsa di Primo Levi, lo scrittore torinese che, con le sue testimonianze, ha contribuito a descrivere e decifrare la barbarie dei campi di sterminio. I suoi libri sono uno degli strumenti di conoscenza di maggior valore.

“Se capire è impossibile, conoscere è necessario”, ha scritto.

Si avvicina l'appuntamento con la **“Giornata della Memoria e dell'Impegno in memoria della vittime di mafia”**.

La Giornata si svolgerà il **17 marzo** a Genova, con lo slogan **“Genova, porta d'Europa”**.

Maggiori informazioni, materiali utili per prepararsi alla giornata e per approfondire la tematica, nonché la scheda di iscrizione, sono disponibili sul sito del settore PNS, nella pagina dedicata a quest'evento: [http://www.agesci.org/settorepace/viewpage.php?page\\_id=11](http://www.agesci.org/settorepace/viewpage.php?page_id=11).

Ricordiamo che la scheda di iscrizione AGESCI sostituisce quella di LIBERA, sarà cura della nostra segreteria nazionale inoltrarle alla segreteria organizzativa dell'evento. Non inviate quindi schede doppie!



*Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia.*  
(Lorenzo Milani, da Lettera a una professoressa)

Scriveva questo don Lorenzo Milani, tanti anni fa ormai, rivolgendosi a uno dei suoi ragazzi. La politica, secondo il prete di Barbiana, è allora mettersi “insieme” per risolvere “insieme” i problemi e le sfide che man mano si presentano alla società. Don Milani ha sempre creduto nel valore e nella forza della collaborazione, condivisione, “farsi carico” al fine di superare difficoltà e problemi. Sia a livello locale che globale. Potrebbe essere rivisitato come un “testimone” della filosofia e del metodo che sottende l'ottavo obiettivo del Millennio: “lavorare insieme per uno sviluppo globale”. Una polis cooperativa, condivisa al fine di “sortirne insieme”.

Si terrà dal 28 aprile al 1° maggio 2012 tra Firenze e Barbiana, un **laboratorio per Capi sulla scelta politica** in Agesci. Tutte le informazioni, il volantino di presentazione e la scheda di iscrizione sono disponibili all'indirizzo: <http://www.agesci.org/settorepace/news.php?readmore=21>

Buona strada a tutti!

Barbara Cartella e Max Bressan  
Incaricati Nazionali  
al Settore Pace, Nonviolenza, Solidarietà

Per contattarci:

Barbara: [pnsf@agesci.it](mailto:pnsf@agesci.it)

Max: [pnsn@agesci.it](mailto:pnsn@agesci.it)

L'archivio delle nostre newsletter è disponibile all'indirizzo: [http://www.agesci.org/settorepace/downloads.php?cat\\_id=33](http://www.agesci.org/settorepace/downloads.php?cat_id=33)

Chi non volesse più ricevere le nostre news, deve scrivere una mail a: [pnsinforma@gmail.com](mailto:pnsinforma@gmail.com) scrivendo nell'oggetto "Cancellami" e verrà automaticamente cancellato.

Allo stesso indirizzo e-mail, potete scrivere se invece volete segnalare e divulgare informazioni attinenti alle tematiche del settore, relative ad eventi, campi, iniziative in programma nelle vostre regioni.

**PNSinforma**  
[pnsinforma@gmail.com](mailto:pnsinforma@gmail.com)